



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 7534

Seduta del 18/12/2017

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
VALENTINA APREA
VIVIANA BECCALOSSI
SIMONA BORDONALI
FRANCESCA BRIANZA
CRISTINA CAPPELLINI
LUCA DEL GOBBO

GIOVANNI FAVA
GIULIO GALLERA
MASSIMO GARAVAGLIA
MAURO PAROLINI
ANTONIO ROSSI
ALESSANDRO SORTE
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Garavaglia di concerto con gli Assessori Francesca Brianza e Antonio Rossi

Oggetto

APPROVAZIONE DELLA SCHEDA TIPO RELATIVA ALL'INIZIATIVA FRISL 2018-2019 "INTERVENTI STRUTTURALI NEGLI ORATORI LOMBARDI" AI SENSI DELLA L.R. 33/1991 - (DI CONCERTO CON GLI ASSESSORI BRIANZA E ROSSI)

Il Segretario Generale Antonello Turturiello

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

I Dirigenti

Gianpaola Danelli

Davide Sironi

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta

I Direttori Generali

Paolo Favini

Cristina Colombo

L'atto si compone di 12 pagine

di cui 7 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la l.r. 14 dicembre 91 n. 33 Modifiche ed integrazioni della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione" e successive modificazioni. Istituzione del fondo ricostituzione infrastrutture sociali Lombardia (FRISL);

VISTO in particolare l'art. 8, comma 5, della l.r. 33/1991 che dispone che la Giunta Regionale, per ciascuna delle iniziative finanziate definisca in un'apposita scheda i seguenti elementi:

1. obiettivo ed indicatori di efficacia;
2. agevolazioni finanziarie connesse;
3. tipo ed entità del contributo;
4. condizioni di ammissibilità al finanziamento dei progetti con riferimento ai soggetti beneficiari, alle caratteristiche e all'importo minimo delle opere, alla fattibilità ed ai tempi di realizzazione, alla documentazione richiesta e alle modalità di presentazione della domanda;
5. criteri di valutazione e selezione delle domande da ammettere al finanziamento;
6. modalità di erogazione dei contributi;
7. scadenza per la presentazione delle domande;
8. settore o settori interessati e servizio regionale incaricato per l'iniziativa.

VISTA la legge regionale 27 febbraio 2007 n. 5, art. 1 «Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici» ed in particolare, il comma 5, lett. c), che affida all'Unità Tecnica le funzioni dei programmi e progetti di cui alla l.r.14 dicembre 1991, n. 33 (FRISL);

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo della X Legislatura, approvato dal Consiglio Regionale il 9 luglio 2013 con la Deliberazione di Consiglio Regionale n. X/78;

VISTA la D.G.R. n. 6775 "Approvazione della proposta di documento di Economia e Finanza Regionale 2017 da inviare al Consiglio Regionale e al Consiglio delle Autonomie Locali (di concerto con l'Assessore Garavaglia) che, tra l'altro, indica nel FRISL lo strumento attraverso il quale Regione Lombardia continuerà a sostenere e promuovere lo sviluppo, l'ammodernamento e la realizzazione delle infrastrutture sociali della Lombardia a supporto delle attività svolte negli oratori e nelle parrocchie;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la DGR n. 7035 del 03.08.2017 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2017-2019 a seguito dell'approvazione della legge di assestamento;

VISTO il decreto del Segretario Generale n. 9829 del 4/8/17 "Integrazione al bilancio finanziario gestionale 2017-2019 a seguito dell'assestamento al bilancio 2017-2019 – 1° Provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali", approvato con l.c.r n. 162 del 01 agosto 2017";

VISTA inoltre la legge regionale n. 22 del 10 agosto 2017 «Assestamento al bilancio per l'esercizio finanziario 2017 ed al bilancio pluriennale 2017-2019 – 1° provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali» che autorizza gli stanziamenti per l'iniziativa F.R.I.S.L. in questione per € 5.000.000,00 sul biennio 2018-2019;

DATO ATTO che le risorse relative all'iniziativa F.R.I.S.L. «Interventi strutturali negli oratori Lombardi» sono stanziati al capitolo 12.01.303.7287 «Contributi a rimborso ventennale a favore delle parrocchie finalizzati al finanziamento di interventi strutturali per la realizzazione e la ristrutturazione di oratori Lombardi» per € 2.500.000,00 sull'esercizio 2018 ed € 2.500.000,00 sull'esercizio 2019;

RICHIAMATA la Comunicazione UE 2016/C 262/01 punti 2 e 6 sulla nozione di aiuto di Stato, in tema di carattere non economico dell'attività svolta, in quanto gli oratori svolgono attività socio-educativa e con riguardo alla tipologia dei soggetti coinvolti e alla rilevanza locale dell'attività svolta;

ACQUISITO, nella seduta del 21/11/2017, il parere del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato;

RITENUTO pertanto che le attività da finanziare con il bando "Interventi strutturali negli oratori lombardi" non rientrano nella disciplina Aiuti di Stato;

VISTE la d.g.r. n. 5500 del 02/08/2016, la d.g.r. n. 6000 del 19/12/2016 e la d.g.r. n. 6642 del 29/05/2017 relative alla semplificazione dei bandi regionali;

VISTA altresì la "Scheda tipo" di cui all'Allegato parte integrante della presente deliberazione;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO il verbale dell'Unità Tecnica della seduta del 29/11/ 2017 che approva la proposta, presentata dalla D.G. Reddito di autonomia e inclusione sociale, in merito all'iniziativa F.R.I.S.L. 2018-2019 AB «Interventi strutturali negli oratori Lombardi»;

VISTA la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della X^a legislatura;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regioni, degli Enit locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità regionale e la legge regionale di approvazione del bilancio dell'anno in corso”;

VISTA la l.r. 31.03.1978, n. 34 “Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione”;

Su proposta dell'Assessore all'Economia crescita e semplificazione e dell'Assessore al Reddito di autonomia ed inclusione sociale;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare la “Scheda tipo” di cui all'Allegato A) parte integrante e sostanziale della presente delibera relativa all'iniziativa F.R.I.S.L. 2018- 2019 AB) «Interventi strutturali negli oratori Lombardi»;
2. di demandare alla D.G. incaricata per l'iniziativa, Reddito di Autonomia ed inclusione sociale, l'adozione degli atti attuativi, fatto salvo quanto previsto dall'art. 10, comma 4, della l.r. n. 33/1991;
3. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, e la pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs.



Regione Lombardia
LA GIUNTA

33/2013.

IL SEGRETARIO
FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

SCHEDA TIPO INIZIATIVA F.R.I.S.L. 2018/2019 AB) INTERVENTI STRUTTURALI NEGLI ORATORI LOMBARDI

Elementi dell'iniziativa	DESCRIZIONE
TITOLO	FRISL 2018/2019 Scheda iniziativa AB) "Interventi strutturali negli oratori Lombardi"
OBIETTIVO ED INDICATORI DI EFFICACIA	<p>Promuovere e sostenere iniziative a favore delle Parrocchie mediante azioni di sostegno e valorizzazione della funzione sociale ed educativa svolta negli oratori, attraverso progetti che riguardino;</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) La realizzazione di nuove strutture a servizio delle attività degli oratori, compresi gli impianti tecnologici; 2) Il miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità delle strutture esistenti attraverso la ristrutturazione, il recupero conservativo, l'abbattimento delle barriere architettoniche e la messa a norma degli impianti nelle strutture esistenti negli oratori, compresi gli impianti tecnologici. <p>Indicatori di efficacia: domande ammesse/presentate</p>
R.A. DEL PRS X LGS.	189.Soc.12.1 Rafforzamento degli interventi e i servizi per l'infanzia
SOGGETTI BENEFICIARI	Parrocchie
DOTAZIONE FINANZIARIA	<ul style="list-style-type: none"> • € 2.500.000,00 sul 2018. • € 2.500.000,00 sul 2019
FONTE DI FINANZIAMENTO	Risorse regionali
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Contributo a rimborso ventennale senza interessi fino alla concorrenza massima del 90 % del costo dell'intervento e comunque non superiore a € 300.000,00 e non inferiore a € 70.000,00, per ogni singolo intervento; • importo minimo di cofinanziamento pari al 10% del costo di realizzazione dell'intervento. <p>Costi: non è stabilito un limite massimo del costo di realizzazione dell'intervento.</p> <p>Il soggetto richiedente è tenuto a garantire la realizzazione dell'intervento, mediante sottoscrizione di apposita autocertificazione che attesti la disponibilità delle risorse in autofinanziamento.</p>
INTERVENTI AMMISSIBILI	<p>Caratteristiche:</p> <p>Tutti gli interventi devono essere conformi alle previsioni dello strumento urbanistico.</p> <p>Alla data di scadenza per la presentazione dell'istanza di finanziamento, l'immobile oggetto di intervento (area/edificio), deve essere di proprietà o nella totale e piena disponibilità dell'ente richiedente o, in assenza di tali condizioni, deve essere stato sottoscritto un preliminare di compravendita, che dovrà comunque essere perfezionato prima dell'eventuale erogazione del contributo.</p> <p>L'intervento proposto deve avere ottenuto il permesso di costruire o equivalente titolo abilitativo.</p>

Elementi dell'iniziativa	DESCRIZIONE
	<p>In caso contrario, la richiesta del titolo abilitativo deve comunque essere inoltrata al comune competente, in data antecedente a quella di scadenza per la presentazione dell'istanza di finanziamento.</p> <p>Non sono ammissibili, e quindi non verranno valutate, le istanze di finanziamento per interventi i cui lavori risultino già iniziati o per i quali il soggetto richiedente abbia già sottoscritto obbligazioni contrattuali per la realizzazione dell'opera, alla data di scadenza per la presentazione dell'istanza di finanziamento.</p> <p>Non sono inoltre ammissibili le istanze di finanziamento per interventi assistiti da altri contributi regionali.</p> <p>Termini per la realizzazione dell'intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Inizio dei lavori entro 12 mesi dalla pubblicazione del decreto di assegnazione dei contributi sul B.U.R.L. • Fine dei lavori entro 36 mesi dall'inizio degli stessi. <p>Eventuali proroghe potranno essere concesse per una sola volta per ogni termine e dietro richiesta debitamente motivata, per un periodo complessivo non superiore a 120 giorni ai sensi dell'art. 12 comma 3 della l.r. 33/91, e fatto salvo quanto disposto dall'art. 27 della l.r. 34/1978.</p> <p>I termini precisi per le fasi di attuazione degli interventi saranno stabiliti dagli atti di assegnazione dei contributi e debitamente comunicati ai beneficiari che saranno tenuti a rispettarli pena la decadenza dal diritto ai contributi.</p>
SPESE AMMISSIBILI	<ul style="list-style-type: none"> • Costo dei lavori da appaltare comprensivi degli oneri per la sicurezza; • costo allacciamento utenze; • IVA; • spese tecniche massimo 10%, compresa IVA, sul totale dei lavori comprensivi di IVA; • imprevisti massimo 5%, compresa IVA, sul totale dei lavori comprensivi di IVA;
TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA	Procedura valutativa a graduatoria
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	<p>Presentazione delle domande:</p> <p>All'istanza di finanziamento, compilata e firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'ente, dovrà essere allegata:</p> <ul style="list-style-type: none"> • copia del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante dell'ente; • la documentazione di cui al punto "Documenti da presentare obbligatoriamente a corredo dell'istanza, pena l'esclusione della richiesta di finanziamento". <p>Tutta la documentazione dovrà essere presentata esclusivamente attraverso il Sistema informativo SiAge raggiungibile all'indirizzo web https://www.SiAge.regione.lombardia.it.</p> <p>Può essere presentata una sola istanza di contributo per soggetto richiedente.</p> <p>Scadenze e modalità di presentazione dell'istanza: La procedura informatica sarà accessibile a partire dalle ore 10.00 del giorno 01.03.2018 e fino alle ore 16.00 del giorno 15.05.2018.</p> <p>Esclusione:</p>

Elementi dell'iniziativa	DESCRIZIONE
	<p>L'invio dell'istanza, con la relativa documentazione, oltre il termine prescritto, la mancata osservanza delle modalità di presentazione e il mancato caricamento elettronico sia dell'istanza che della documentazione, un orientamento progettuale difforme dai requisiti del presente bando, l'incompletezza formale della documentazione e mancanza dell'autofinanziamento per l'intera copertura finanziaria dell'intervento proposto, comportano la dichiarazione di inammissibilità al finanziamento e la conseguente non valutabilità.</p> <p>Documenti da presentare obbligatoriamente a corredo della domanda, pena l'esclusione della richiesta di finanziamento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Istanza di contributo compilata e firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'ente e copia della carta d'identità. 2. Relazione illustrativa dell'intervento da realizzare e delle attività che si intendono svolgere. 3. Progetto definitivo, redatto da professionista abilitato all'esercizio della professione, corredato almeno dai seguenti allegati: <ol style="list-style-type: none"> 3.a relazione tecnico – descrittiva dei lavori da realizzare e per i quali si richiede il finanziamento; 3.b quadro economico finanziario dell'intervento; 3.c elaborati di progetto redatti secondo quanto previsto dall'art. 1, lett. a), della L.R. 22 marzo 2007 n. 6, sia in termini progettuali che per l'esecuzione delle opere, qualora ne ricorrano le condizioni. Qualora tali condizioni non ricorrano, elaborati di progetto in numero e tipo adeguati ad una esauriente lettura dello stesso: piante, prospetti e sezioni degli interventi, eventuali particolari costruttivi e documentazioni fotografiche; in caso di ristrutturazione anche elaborati grafici relativi allo stato di fatto e alle demolizioni e ricostruzioni; 3.d piano di sicurezza o dichiarazione che lo stesso, già predisposto, è disponibile presso l'ente richiedente; 3.e eventuale relazione tecnica finalizzata al rilascio della certificazione energetica con evidenziazione della relativa classe e/o per edifici esistenti la performance energetica prevista dal progetto. 4. Autocertificazione del legale rappresentante dell'ente attestante la proprietà o la totale e piena disponibilità dell'immobile (area/edificio) oggetto dell'intervento e l'impegno a costituire il vincolo di destinazione d'uso sui beni interessati, per un periodo non inferiore a venti anni dalla data di fine lavori e a trascrivere lo stesso presso l'Agenzia del Territorio-Servizio di Pubblicità Immobiliare a favore di Regione Lombardia, ai sensi della l.r. 3/2008. 5. Autocertificazione del legale rappresentante dell'ente attestante che i lavori per la realizzazione dell'intervento, alla data di scadenza per la presentazione dell'istanza di finanziamento, non sono iniziati. 6. Permesso di costruire o equivalente titolo abilitativo o, in assenza, copia della richiesta del titolo, avente data antecedente al termine di scadenza per la presentazione dell'istanza di finanziamento. 7. Eventuali autorizzazioni, nulla osta, pareri necessari (ATS, VVF, Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il paesaggio, progettazioni specialistiche, valutazione di impatto acustico, valutazione paesistica) o, in assenza, copia della richiesta degli stessi. 8. Autocertificazione del legale rappresentante dell'ente attestante che non sono stati sottoscritti contratti inerenti i lavori per la realizzazione

Elementi dell'iniziativa	DESCRIZIONE
	<p>dell'opera alla data di scadenza per la presentazione dell'istanza di finanziamento.</p> <p>9. Autocertificazione del legale rappresentante dell'ente, attestante la disponibilità delle risorse necessarie a garantire la totale copertura del costo di realizzazione dell'intervento, e impegno a presentare idonea garanzia fidejussoria o reale ai sensi di quanto previsto dalla l.r. 33/91, dalla l.r. 34/78, art. 28 ter, comma 2 bis e dalla D.G.R. n. 1770/2011, a garanzia della restituzione del finanziamento regionale.</p> <p>10. Autocertificazione del legale rappresentante dell'ente attestante che la Parrocchia non ha mai beneficiato di finanziamenti regionali per la costruzione/ristrutturazione di oratori e/o che l'intervento proposto non è assistito da altri contributi regionali.</p> <p>11. Autocertificazione del legale rappresentante dell'ente attestante che la Parrocchia non svolge attività economica o la svolge solo in maniera residuale.</p> <p>12. Parere favorevole della Diocesi di competenza in merito alla richiesta del contributo.</p> <p><u>Tutte le autocertificazioni del legale rappresentante dell'ente da presentare, dovranno essere sottoscritte e firmate digitalmente.</u></p> <p><i>Criteri di valutazione e selezione dei progetti:</i> La formulazione della graduatoria, verrà effettuata in base ai seguenti criteri:</p> <p>a) Parrocchia che non ha mai beneficiato di finanziamenti regionali per la costruzione di un nuovo oratorio o la ristrutturazione dell'oratorio esistente (punti 5).</p> <p>b) Tipologia di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Costruzione di nuovo oratorio (punti 5); - Adeguamenti, ampliamenti, ristrutturazione con adeguamento normativo, recupero conservativo e realizzazione di nuovi impianti tecnologici e servizi di oratori già in esercizio (punti 10). <p>c) Efficienza energetica dell'edificio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nuovo edificio in classe A o B – edificio esistente in Classe A o B/performance energetica di almeno 3 classi (punti 5); - nuovo edificio/edificio esistente in classe diversa (punti 3); - Nuovo edificio/edificio esistente privo di documentazione attestante la classe (punti 0). <p>d) Cofinanziamento:</p> <p>il cofinanziamento superiore al minimo del 10% del costo di realizzazione dell'intervento, dà diritto ad un punteggio da 0 a 15 punti assegnato in modo continuo, con l'utilizzo di 2 cifre decimali.</p> <p>Ai soli fini del calcolo della percentuale di cofinanziamento, in sede di valutazione, è fissato il tetto massimo di Euro 500.000,00 per l'attribuzione del punteggio.</p>

Elementi dell'iniziativa	DESCRIZIONE
	<p>Il finanziamento degli interventi è comunque condizionato al raggiungimento di un punteggio complessivo pari a 15 punti.</p> <p>In caso di interventi aventi medesimo punteggio la priorità sarà determinata dall'ordine cronologico di presentazione dell'istanza di finanziamento sul Sistema informativo SiAge.</p> <p>La graduatoria dei progetti ammessi e non ammessi a contributo, una volta acquisito il parere del Nucleo di valutazione di cui alla l.r. 5/2007, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia e ne verrà data comunicazione ad ogni singolo Ente.</p> <p>Data la complessità delle fasi di verifica della documentazione cartografica che perverrà in formato telematico e la pluralità dei soggetti coinvolti, l'istruttoria delle istanze di contributo, pervenute per la determinazione della graduatoria, avverrà nel limite di centocinquanta giorni dalla scadenza del termine ultimo per la presentazione dell'istanza di finanziamento.</p> <p>Sarà effettuata attraverso specifico Gruppo di Lavoro nominato e composto secondo quanto previsto dalle d.g.r. n. 56393 del 03.08.94 e n. 32906 del 05.12.97 relative alle modalità per la composizione ed il funzionamento dei Gruppi di Lavoro di cui all'art.11, II° comma della l.r. 33/91".</p> <p>Per l'assegnazione dei contributi la Giunta regionale si avvarrà inoltre del Nucleo di valutazione, di cui alla l.r 5/2007.</p>
<p>MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE</p>	<p>Erogazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'erogazione del contributo avverrà ai sensi della l.r. 33/91, art. 12 e sulla base del costo dell'intervento rideterminato al netto del ribasso d'asta e degli accantonamenti : 50% ad inizio lavori, 40% ad avvenuta esecuzione di almeno il 60% dei lavori e 10% al collaudo o alla certificazione di regolare esecuzione degli stessi. • L'erogazione del contributo avverrà in 60 giorni (di cui 40 giorni per l'emissione dei decreti di pagamento da parte della Direzione Generale incaricata per l'iniziativa) dal ricevimento dei documenti comprovanti l'inizio dei lavori, la realizzazione di opere pari ad almeno il 60% dei lavori complessivi, l'avvenuto collaudo o la regolare esecuzione delle opere così come previsto dalla l.r. 22 marzo 2007 n. 6. <p>Le condizioni e le modalità per l'erogazione dei contributi sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I termini temporali, per gli adempimenti procedurali finalizzati alla liquidazione dei contributi sono previsti negli atti di assegnazione degli stessi e devono essere tassativamente rispettati ai sensi della l.r. 33/91 - art. 12; • In caso di minori costi derivanti dalla presentazione di un progetto esecutivo (che dovrà essere presentato solo qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 1, lett. a), della l.r. 22 marzo 2007 n. 6), di costo inferiore alla spesa ammessa al finanziamento, il contributo assegnato sarà corrispondentemente rideterminato dell'intero importo della minore spesa, mentre in caso di maggiori costi questi saranno a carico del beneficiario;

Elementi dell'iniziativa	DESCRIZIONE
	<ul style="list-style-type: none"> • In caso di minori costi derivanti da ribassi d'asta, il contributo assegnato verrà corrispondentemente rideterminato dell'intero importo relativo al ribasso avvenuto, comprensivo di IVA; • In caso di minori costi risultanti dal quadro finale di tutti i costi sostenuti per la realizzazione dell'intervento, il contributo assegnato verrà corrispondentemente rideterminato dell'intero importo relativo ai minori costi rispetto al quadro iniziale; • Eventuali varianti in corso d'opera rispetto al progetto approvato, dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Amministrazione Regionale e non potranno essere a carico della stessa; tutti i costi di realizzazione del progetto saranno quindi a carico del beneficiario; • Ai fini della liquidazione dei contributi, la Parrocchia beneficiaria, dovrà presentare, prima dell'erogazione, idonea garanzia fidejussoria o reale, che copra l'intero ammontare del contributo e valida per tutto il periodo del rimborso, ai sensi di quanto previsto dalla l.r. 33/91 e dall'art. 28 ter, comma 2 bis della l.r. 34/78 e dalla D.G.R. n. 1770/2011. In caso di presentazione di garanzia fideiussoria dovrà essere usato lo schema di garanzia approvato con la DGR 1770/2011 pubblicata sul BURL n. 21 serie ordinaria del 27 maggio 2011. La garanzia fidejussoria può essere decrementata annualmente dell'importo relativo alle quote già restituite alla Regione; • Ai fini della liquidazione dei contributi, la Parrocchia beneficiaria in concomitanza con l'accettazione del contributo dovrà comunicare il C.U.P., (Codice Unico di Progetto), che deve essere richiesto al competente ufficio del Ministero dell'Economia e delle Finanze (http://cupweb.tesoro.it/CUPWeb/); il C.U.P. deve essere richiesto in conformità alla delibera C.I.P.E. n. 143/02 (Sistema per l'attribuzione del Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico), nonché ai sensi dell'art. 11 della L. 16 gennaio 2003, n. 3 e dell'art. 28 della L.27 dicembre 2002, n. 289. La mancata comunicazione del C.U.P., costituisce elemento ostativo all'erogazione del contributo; • Ai sensi del d.lgs 6 settembre 2011, n.159, art. 83, come modificato dalla legge 17 ottobre 2017, n. 161, in materia di antimafia, per i contributi il cui valore complessivo supera i 150.000,00 euro, ai fini della liquidazione, il legale rappresentante dell'ente dovrà presentare il modulo antimafia da scaricare dal sito internet della Prefettura di competenza, debitamente compilato e sottoscritto mediante apposizione di firma digitale o elettronica del legale rappresentante del soggetto beneficiario. L'esito positivo della verifica in tema di certificazione antimafia comporterà la decadenza dal contributo.
<p style="text-align: center;">SETTORI INTERESSATI E SETTORE REGIONALE INCARICATO PER L'INIZIATIVA</p>	<p>Settori regionali interessati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Programmazione, Finanza e Controllo di Gestione: Struttura BILANCIO; • Reddito di autonomia e inclusione sociale; • Sport e Politiche per i Giovani: Struttura POLITICHE GIOVANILI E PROGRAMMI EUROPEI PER I GIOVANI E LO SPORT. <p>Settore incaricata per l'iniziativa e l'assistenza ai richiedenti per gli aspetti progettuali e alle finalità dell'iniziativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Reddito di Autonomia ed inclusione sociale: Struttura Piani di Zona e Rete delle Unità d'offerta sociali e Promozione delle Formazioni Sociali.

Elementi dell'iniziativa	DESCRIZIONE
	<p>Responsabile del procedimento: Davide Sironi, Dirigente della Struttura Piani di Zona e Rete delle Unità d'offerta sociali e Promozione delle Formazioni Sociali.</p> <p>Funzionari preposti: arch. Graziella Zoppi – responsabile U.Op. Progetti di sviluppo per le Unità d'offerta e sistema informativo – tel 02 6765.3528 p.i.e. Giuseppe Binosi – istruttore – tel 02 6765.3555</p>